

**RINNOVO DELL'ACCORDO RELATIVO ALLE ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMPARTO NELL'AMBITO DEL "PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RESI DAL CENTRO MICOLOGICO REGIONALE (CMR) DI ARPA EMILIA ROMAGNA"**

In data 28 maggio 2013, la Delegazione Trattante di Arpa e le OO.SS. e le R.S.U. aziendali in calce indicate si sono incontrate presso la sede della Direzione Generale in via Po n. 5 a Bologna, concordando quanto segue circa la materia in oggetto.

Premesso:

- che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n. 2182 del 27/12/2010 ha manifestato la volontà di avvalersi della competenza ed esperienza di Arpa per l'attivazione del progetto riguardante lo sviluppo dei servizi resi dal CMR nel campo della prevenzione delle intossicazioni da funghi, al fine di migliorare, in termini di qualità e tempi di risposta, le attività analitiche e le altre prestazioni offerte all'utenza, con una particolare attenzione anche al tema della formazione e dell'aggiornamento professionale degli operatori coinvolti;
- che la Regione Emilia Romagna, con la DGR citata, ha assegnato ad Arpa uno specifico finanziamento a copertura delle spese sostenute dall'Agenzia per la realizzazione del progetto relativo alla prevenzione delle intossicazioni da funghi;

Richiamato:

- l' *Accordo relativo alle attività svolte dal personale del comparto nell'ambito del "Progetto per il miglioramento dei servizi resi dal Centro Micologico Regionale (CMR) di Arpa Emilia Romagna"* (Rep. 193/2011);

Rilevato:

- che con il suddetto Accordo le parti hanno concordato di assegnare, per il biennio 2011/2012, quota parte della somma stanziata dalla Regione Emilia Romagna pari ad Euro 9.600,00 al Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 del CCNL 31/07/2009 ai fini del riconoscimento di un compenso incentivante al personale micologo del comparto - assegnato al CMR di Arpa ER - per la realizzazione del progetto obiettivo "*Progetto per il miglioramento dei servizi resi dal Centro Micologico Regionale (CMR) di ARPA Emilia Romagna*";

Rilevato altresì:

- che le disposizioni di cui al suddetto Accordo hanno avuto validità per il biennio 2011/2012 e che le parti hanno sottolineato la necessità di attuare una verifica in merito all'applicazione del citato Accordo al termine del biennio predetto;

Visti:

- gli esiti positivi della sperimentazione relativa al suddetto progetto obiettivo;

Considerato:

- che permangono a tutt'oggi le esigenze di mantenere, in termini di qualità e tempi di risposta, le prestazioni offerte dal CMR, con particolare riferimento alle seguenti azioni:
  - a) si prevede un ampliamento del servizio di pronta disponibilità;
  - b) si prevede che, anche al di fuori del periodo di attivazione del CMR il personale micologo, durante il normale orario di lavoro, sia a disposizione dei Pronto Soccorso Ospedalieri e degli Ispettorati Micologici per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza;
  - c) si prevede che il personale micologo del CMR si renda disponibile anche per far fronte a richieste di supporto tecnico strumentale relative ad utenze extra-regionali;
- che permane, altresì, la necessità di estendere il servizio di pronta disponibilità (a copertura delle 24 ore) che, nello specifico, per l'anno 2013 sarà attivo dal 23 agosto al 15 dicembre;

Sottolineato:

- quanto già previsto nel precedente Accordo Rep. 193/2011 e precisamente:
  - che la realizzazione delle azioni come sopra delineate richiede, da parte del personale micologo, un impegno ed un coinvolgimento del tutto peculiari. Tale personale, infatti, durante il normale orario di lavoro – anche al di fuori del periodo di attivazione del CMR – deve garantire lo svolgimento delle ordinarie attività afferenti il servizio di assegnazione ed, inoltre, deve essere a disposizione dei Pronto Soccorso Ospedalieri ed Ispettorati Micologici per far fronte ad eventuali emergenze legate a situazioni di sospetta intossicazione da funghi;
  - che le attività del personale micologo si estrinsecano non soltanto nel compimento delle operazioni tecnico-analitiche, ma anche nella sottoscrizione delle relazioni tecniche emesse in attività di PD e di quelle allegate ai successivi Rapporti di Prova che vengono rilasciati dal CMR;
- che la formulazione e la conseguente sottoscrizione delle relazioni tecniche, si configura quale assunzione diretta di responsabilità da parte del personale micologo;

Dato atto:

- che – in coerenza con quanto previsto nel sopra citato accordo Rep. n. 193/2011 ed in coerenza, altresì, con quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna – al fine di mantenere il servizio reso dal CMR ad un alto livello di specializzazione ed al fine di ampliare la sfera dei dipendenti in possesso dell'attestato di micologo, sono stati realizzati percorsi formativi rivolti a personale non ancora titolare dell'attestato di micologo; che specifici percorsi formativi hanno interessato ed interesseranno, altresì, il personale già in possesso del citato attestato;
- che a fronte dei predetti percorsi formativi si prevede che n. 2 operatori del comparto acquisiscano l'attestato di micologo entro la fine del 2013;
- che, inoltre, nel biennio 2014/2015, ulteriori n. 2 operatori saranno interessati dai citati percorsi formativi;

Sottolineato, pertanto:

- che, a conclusione dei percorsi formativi predetti, si prevede che l'Agenzia possa avere a disposizione complessivamente n. 8 dipendenti del comparto in possesso dell'attestato di micologo;

Richiamate:

- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2134 del 27/12/2011 e n. 1975 del 17/12/2012 con le quali la Regione Emilia Romagna:
  - ha approvato la prosecuzione dei servizi offerti dal Centro Micologico Regionale (CMR) nel campo della prevenzione delle intossicazioni da funghi, avvalendosi a tal fine di Arpa, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 44/1995;
  - ha assegnato ad Arpa uno specifico finanziamento (complessivamente pari a 20.000,00 Euro) a copertura delle spese che verranno sostenute dall'agenzia per la realizzazione delle attività relative alla prevenzione delle intossicazioni da funghi.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano sulla necessità di rinnovare, in via sperimentale – e nelle more della conclusione dei percorsi formativi di cui sopra - l'Accordo soprarichiamato anche per l'anno 2013, prevedendo di riconoscere uno specifico compenso incentivante, in aggiunta all'incentivo di produttività collettiva e individuale previsto dai vigenti contratti integrativi di Arpa, al personale del Comparto interessato dalla realizzazione del progetto in esame.

In particolare, le parti concordano di assegnare, per l'anno 2013, quota parte della somma così erogata dalla Regione Emilia Romagna pari ad **Euro 4.800,00** al Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 del CCNL 31/07/2009 ai fini del riconoscimento di un compenso incentivante al personale micologo del comparto - assegnato al CMR di Arpa ER - per la realizzazione del progetto obiettivo "*Progetto per il miglioramento dei servizi resi dal Centro Micologico Regionale (CMR) di ARPA Emilia Romagna*".

Le parti concordano, in particolare, di confermare nella misura di norma non superiore ad **Euro 1.200,00** lordi la quota pro capite annua da erogare al personale predetto, in aggiunta alla quota di incentivazione per la produttività collettiva e individuale di cui agli accordi vigenti.

Le parti concordano, altresì, che qualora venissero a determinarsi - a consuntivo - eventuali residui, gli stessi potranno incrementare in misura proporzionale la sopra citata quota capitaria (pari ad Euro 1.200,00), avuto riguardo agli esiti della valutazione annuale, come risultante dalla specifica scheda di valutazione.

In riferimento alla distribuzione delle suddette risorse, le parti confermano i criteri generali già definiti nel precedente Accordo Rep. n. 193/2011, e precisamente:

- la corresponsione dell'incentivo spettante a ciascun dipendente interessato avviene tramite il ricorso ad un apposito processo annuale di valutazione e attraverso il ricorso ad un'apposita scheda di valutazione;
- la valutazione dell'attività svolta nell'ambito del progetto in esame dovrà tenere conto dell'apporto individuale fornito avuto riguardo, in particolare, ai seguenti criteri:
  - a) al rispetto dei termini relativamente alla formulazione delle risposte presuntive/definitive ed alla predisposizione ed emissione dei Rapporti di Prova;
  - b) alla qualità analitica delle prestazioni erogate;
  - c) al grado di partecipazione individuale al progetto in esame, espresso in termini di contributo all'ampliamento del servizio di Pronta Disponibilità.

I suddetti criteri saranno pesati in maniera differente, secondo quanto previsto nella specifica scheda di valutazione Allegato 1 al presente Accordo.

Il processo di valutazione relativo alla realizzazione del progetto in esame, ai sensi di quanto già disposto nel precedente Accordo Rep. 193/2011 – a cui si fa rinvio per quanto attiene, in

particolare, alla griglia di giudizio da utilizzare all'atto della valutazione medesima - avverrà secondo le seguenti fasi:

1. Entro il mese di luglio 2013 il Dirigente/Valutatore compila la scheda nella parte relativa all'assegnazione dello specifico progetto obiettivo assegnato al dipendente interessato, ne informa il dipendente medesimo che controfirma la scheda per presa visione.
2. Al termine dell'anno di riferimento il Dirigente/Valutatore provvede alla valutazione in relazione agli obiettivi raggiunti, utilizzando l'apposita griglia di valutazione.
3. Ogni Dirigente/Valutatore provvede a comunicare l'esito della valutazione, condividendo la scheda di valutazione con il dipendente interessato, che dovrà controfirmarla per presa visione.
4. Il Direttore di Nodo, preso atto dei risultati della valutazione dello specifico progetto obiettivo, trasmette le schede di valutazione compilate all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, ai fini del calcolo delle quote degli incentivi economici e della relativa erogazione.
5. Gli incentivi previsti nel presente accordo sono corrisposti – a seguito del processo di valutazione - in un'unica soluzione nel mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

La parti confermano il carattere sperimentale del presente Accordo e convengono che le disposizioni in esso contenute abbiano validità per il 2013, con la possibilità di ulteriore proroga del progetto, previo confronto con le OO.SS. e RSU Aziendali.

#### **Per Arpa**

Lia Manaresi	firmato
Vittorio Boraldi	firmato

#### **Per le OO.SS./RSU aziendali**

Anna Maria Casadei	UIL FPL	firmato
Davide Battistella	CGIL FP	firmato
Adelmo Lasagni	CISL FP	firmato
Andrea Zannoni	RSU	firmato
Roberta Maltoni	RSU	firmato
Fabrizio Nerozzi	RSU	firmato



Cristina Drudi	RSU	firmato
Barbara Armentano	RSU	firmato
Marco Paolo Previati	RSU	firmato
Yuri Tassoni	RSU	firmato
Giuliana Pettegoli	RSU	firmato
Mauro Noberini	RSU	firmato
Federico Bazzi	RSU	firmato
Maurizio Falchieri	RSU	firmato
Cinzia Para	RSU	firmato